**LE TASSE LOCALI: IL BILANCIO DI FINE MANDATO NELLE CITTA’**

**METROPOLITANE AL VOTO IL PROSSIMO 5 GIUGNO**

**A Cura della UIL Servizio Politiche Territoriali**

In questa campagna elettorale per le amministrative di Giugno si parla di tanti temi, dal lavoro al redito di cittadinanza, dall‘ambiente allo sviluppo, ma non si parla di tasse locali.

Infatti mai come questa vota il tema della fiscalità locale rimane sullo sfondo nei programmi degli aspiranti Sindaci.

Sarà perché il Governo Renzi ha tolto le tasse sulla prima casa (TASI), oppure sarà per il blocco temporaneo limitato a quest’anno degli aumenti delle aliquote (esclusa la tariffa rifiuti), deciso sempre dal Governo Renzi.

Rimane il fatto che, le grandi assenti nel dibattito comunale sono le tasse locali.

Eppure se si considera che nonostante l’abolizione della TASI sulla prima casa, i tributi e le tariffe locali rappresentano il 78% della spesa corrente dei Comuni.

E occorre considerare che un report della UIL Servizio Politiche Territoriali, diretto da Guglielmo Loy, non più tardi di 2 mesi fa aveva messo in evidenza come il peso delle tasse ed imposte locali fosse aumentato negli ultimi 3 anni dei 7 miliardi di euro (più 16,7%).

Allora abbiamo chiesto sempre alla UIL Servizio Politiche Territoriali di tracciare un “Bilancio di fine mandato”, delle Città metropolitane che vanno al voto il prossimo 5 giugno, su come si sono comportati i Sindaci uscenti durante il loro mandato in tema di tasse locali.

Ovvero come hanno normato le principali imposte (IMU/TASI, IRPEF Comunale e Tariffa Rifiuti), nel corso dello loro sindacatura.

L’elaborazione è stata fatta partendo dal 2010 (ultimo anno di consiliatura) dei Sindaci precedenti fino al 2015. Fa eccezione Roma in quanto nel periodo preso in considerazione si sono alternati 2 Sindaci (Alemanno e Marino), ed un Commissario di Governo.

Certo bisogna sottolineare ed anche in neretto che i dati delle imposte sulla casa sono fortemente condizionate dalle scelte fatte dai Governi centrali.

Infatti in 5 anni si è passati dall’ICI all’IMU alla TASI, si è modificata la base imponibile (da una rivalutazione del 105 si è passati al 168).

Si sono modificate le aliquote che con l’ICI variavano dal 3 al 7 per mille per tutti gli immobili e con l’IMU si andava per le seconde case da un aliquota base del 7,6 per mille che può essere variare di 3 punti in aumento o in diminuzione, mentre per la prima casa si andava dall’aliquota base del 4 per mille che poteva variare in aumento di 2 punti oppure poteva essere azzerata dai Comuni.

Sono cambiate le detrazioni che con l’ICI erano di 103,29 euro fisse e con l’UMU sono diventate di 200 euro più 50 euro ogni figlio minore di 26 anni e con la TASI addirittura lasciate alla facoltà dei Sindaci, tanto che la UIL nel 2015 ha contato più di 100 mila detrazioni diverse.

Ultimo ma non meno importante è il fatto che nel 2010 e nel 2011 non si pagava la tassa (ICI) sulla prima casa.

In ogni caso però i Sindaci avevano margini di manovra per applicare aliquote basi o per diminuirle o aumentarle. Cosa hanno scelto in tema di tassazione sulla casa? e hanno aumentato o diminuito l’IRPEF Comunale? E la Tassa Rifiuti)?

Dalla rilevazione della UIL Servizio Politiche Territoriali emerge come le scelta fatte dai Sindaci nel corso degli anni siano state di applicare progressivamente le aliquote più alte in materia di tassazione di immobili e di aumentare le altre imposte locali, con il risultato di aumenti a “3 cifre”.

Nello specifico si si guarda le scelte compiute con l’introduzione dell’IMU sulla prima casa (2012), Torino scelse l’aliquota maggiorata del 5,75 per mille; Roma e Napoli il 5 per mille e Cagliari il 4,5 per mille. Mentre Bologna e Milano scelsero l’aliquota base del 4 per mille per poi aumentarla rispettivamente al 5 per mille ed al 6 per mille nel 2013. Poi nel 2014 con “l’avvento” della TASI Torino, Napoli e Bologna hanno scelto l’aliquota del 3,3 per mille (aliquota base 1 per mille), con l’introduzione di detrazioni che hanno fatto sì che mentre a Torino la TASI è stata più bassa dell’IMU (220 euro di TASI contro i 328 euro di IMU), a Bologna e Napoli è stata più cara dell’IMU.

Mentre Roma e Milano hanno scelto di applicare l’aliquota del 2,5 per mille mettendo lo 0,8 pe mille per introdurre le detrazioni sulle seconde case. Anche qui a Roma la TASI è meno cara dell’IMU (231 euro contro i 246 euro di IMU) mentre a Milano è risultata più cara dell’IMU (235 euro contro i 137 euro di IMU).

Mentre se si guarda alle seconde case solo Bologna Roma e Napoli avevano nel 2010 l’ICI con l’aliquota massima la 7 per mille, mentre Milano applicava il 5 per mille; Torino il 6 per mille ; Cagliari il 6,5 per mille. Nel 2015, invece, ad eccezione di Cagliari tutte le Città applicano le aliquote massime con Roma e Milano all’11,4 per mille (applicano la super aliquota dello 0,8 per mille di TASI); Bologna Torino e Napoli il 10,6 per mille; Cagliari il 9,6 per mille.

Ritocchi anche consistenti, in aumento, nel corso degli anni sono stati fatti manovrando le aliquote dell’IRPEF Comunale.

Ritocchi ancor più dolorosi questi perché la base imponibile dell’IREPF Comunale non tiene conto delle detrazioni.

In ogni caso a Milano nel corso degli anni si sono state ritoccate 3 volte le aliquote delle Addizionali IRPEF: da zero del 2010 si è arrivati allo 0,8% del 2015 con l’esenzione, però, dei redditi fino a 21 mila euro. A Roma dove si paga l’IRPEF Comunale più lata d’Italia (0,9%), si era partiti dallo 0,5% del 2010 per arrivare appunto allo 0,9% nel 2015, ma esentando i reddito fino a 10 mila euro (Giunta Marino). A Torino dallo 0,5% (esenzione 10.750 euro), del 2010 si è arrivati allo 0,8% del 2015 (esenzione 11.670 euro). Anche a Napoli si era partiti dallo 0,5% del 2010 per arrivare allo 0,8% del 2015, con esenzione per i redditi fino a 15 mila euro. Bologna per quasi tutta la consiliatura ha mantenuto lo 0,7% (esenzione 12 mila euro) e solo nell’ultimo anno ha aumentato allo 0,8%. Cagliari ha aumentato introducendo aliquote differenziate per scaglioni di reddito.

Ultima la Tariffa sui rifiuti che accomuna tutte le Città, in quanto dal 2010 al 2015, progressivamente è aumentata la tariffa: Roma il 12,4%; Bologna il 15,7%; Torino il 26,6%; Napoli il 29,4%; Milano il 57,6%; Cagliari l’83,7%.

Risultato? Secondo la UIL Servizio Politiche Territoriali tra IMU/TASI, IRPEF Comunale e Tassa Rifiuti si parte dai 1.772 euro pagati mediamente nel 2015 a Cagliari per arrivare ai 2.011 euro di Napoli, passando per i 1.962 euro di Roma e i 1.993 euro di Milano.

**Maggio 2016**

**I costi delle tasse locali (ICI/IMU/TASI, Addizionale IRPEF e Tassa Rifiuti), per una famiglia di 4 componenti con reddito irpef complessivo di 42 mila euro (24 mila euro un coniuge e 18 mila euro l’altro coniuge), una casa di proprietà con rendita catastale di 650 euro (80 mq. ai fini tari) e un’altra casa (ereditata) con rendita catastale 550 euro**

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **CITTA’** | **ANNO 2010** | **ANNO 2011** | **ANNO 2012** | **ANNO 2013** | **ANNO 2014** | **ANNO 2015** | **DIFFERENZA % 2010-2015** |
| NAPOLI | 951 | 1.020 | 1.863 | 1.699 | 2.023 | 2.011 | 111,5 |
| MILANO | 499 | 499 | 1.369 | 1.414 | 1.984 | 1.993 | 299,4 |
| ROMA | 897 | 1.085 | 1.914 | 1.735 | 1.966 | 1.962 | 118,7 |
| TORINO | 764 | 766 | 1.858 | 1.617 | 1.780 | 1.797 | 135,2 |
| BOLOGNA | 896 | 907 | 1.627 | 1.540 | 1.730 | 1.779 | 98,5 |
| CAGLIARI | 914 | 911 | 1.622 | 1.708 | 1.803 | 1.772 | 93,9 |

**Fonte UIL Servizio Politiche Territoriali**

**Il gettito dei tributi propri locali (ICI/IMU/TASI, Addizionale IRPEF e Tassa Rifiuti), in valori assoluti**

**(i dati 2010-2014 sono relativi ai certificati consuntivi, il 2015 al preventivo)**

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **CITTA’** | **ANNO 2010** | **ANNO 2011** | **ANNO 2012** | **ANNO 2013** | **ANNO 2014** | **ANNO 2015** | **DIFFERENZA % 2010-2015** |
| ROMA | 1.592.893.306 | 1.811.749.340 | 2.970.188.462 | 2.051.077.617 | 2.685.928.281 | 2.767.202.461 | 73,7 |
| MILANO | 557.756.291 | 566.387.898 | 1.073.201.396 | 1.071.817.811 | 1.228.732.296 | 1.184.327.000 | 112,3 |
| TORINO | 388.684.024 | 415.855.828 | 749.922.531 | 574.442.279 | 659.064.299 | 672.039.000 | 72,9 |
| BOLOGNA | 202.226.631 | 214.513.174 | 304.831.733 | 265.654.935 | 301.224.456 | 318.371.230 | 57,4 |
| NAPOLI | 356.277.043 | 354.615.173 | 485.669.009 | 518.752.325 | 552.160.717 | 526.819.111 | 47,9 |
| CAGLIARI | 88.979.375 | 84.037.743 | 100.617.294 | 89.849.603 | 111.376.278 | 113.559.416 | 27,6 |

**Fonte UIL Servizio Politiche Territoriali**

**I costi delle singole tasse locali per una famiglia di 4 componenti con reddito irpef complessivo di 42 mila euro (24 mila euro un coniuge e 18 mila euro l’altro coniuge), una casa di proprietà con rendita catastale di 650 euro (80 mq. ai fini tari) e un’altra casa (ereditata) con rendita catastale 550 euro**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **CITTA’** | **2010** | **2015** |
| **ICI/IMU/TASI PRIME CASE** | **ICI/IMU/TASI SECONDE CASE** | **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF** | **TASSA RIFIUTI** | **ICI/IMU/TASI PRIME CASE** | **ICI/IMU/TASI SECONDE CASE** | **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF** | **TASSA RIFIUTI** |
| ROMA | 0 | 404 | 210 | 283 | 213 | 1.053 | 378 | 318 |
| MILANO | 0 | 289 | 0 | 210 | 273 | 1.053 | 336 | 331 |
| TORINO | 0 | 347 | 210 | 207 | 220 | 979 | 336 | 262 |
| BOLOGNA | 0 | 404 | 294 | 198 | 235 | 979 | 336 | 229 |
| NAPOLI | 0 | 404 | 210 | 337 | 260 | 979 | 336 | 436 |
| CAGLIARI | 0 | 375 | 294 | 245 | 133 | 887 | 302 | 450 |

**Fonte UIL Servizio Politiche Territoriali**

**ROMA**

**Le aliquote dei tributi locali**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **IMPOSTA** | **ANNO 2010** | **ANNO 2011** | **ANNO 2012** | **ANNO 2013** | **ANNO 2014** | **ANNO 2015** |
| ICI/IMU/TASI PRIME CASE\* | 4,6 per mille detrazione fissa 103,29 euro | 4,6 per mille detrazione fissa 103,29 euro | 5 per mille detrazione 200 euro piu’ 50 euro ogni figlio minore di 26 anni | 5 per mille detrazione 200 euro piu’ 50 euro ogni figlio minore di 26 anni | 2,5 per milledetrazioni decrescenti con il crescere della rendita catastale  | 2,5 per milledetrazioni decrescenti con il crescere della rendita catastale  |
| ICI/IMU/TASI SECONDE CASE | 7 per mille | 7 per mille | 10,6 per mille | 10,6 per mille | 11,4 per mille | 11,4 per mille |
| ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF | 0,5 | 0,9 | 0,9 | 0,9 | 0,9 esenzione 10 mila euro | 0,9 esenzione 10 mila euro |
| TASSA RIFIUTI | 3,54 euro al mq. | 3,79 euro al mq. | 3,89 euro al mq. | 4,19 euro al mq. | 4,03 euro al mq. | 3,98 euro al mq. |

**Fonte UIL Servizio Politiche Territoriali**

\* nel 2010-2011 non si pagava l’ICI sulla prima casa, nel 2013 si è pagata la mini IMU e nel 2016 è stata abolita la tassa sulle prime case

**I costi per una famiglia di 4 componenti con reddito IRPEF complessivo di 42 mila euro (24 mila euro un coniuge e 18 mila euro l’altro coniuge), una casa di proprietà con rendita catastale 650 euro (80 mq. ai fini TARI) e un’altra casa (ereditata) con rendita catastale 550 euro**

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **IMPOSTA** | **ANNO 2010** | **ANNO 2011** | **ANNO 2012** | **ANNO 2013** | **ANNO 2014** | **ANNO 2015** | **DIFFERENZA % 2010-2015** |
| ICI/IMU/TASI PRIME CASE | 0 | 0 | 246 | 43 | 213 | 213 | 2.1300,0 |
| ICI/IMU/TASI SECONDE CASE | 404 | 404 | 979 | 979 | 1.053 | 1.053 | 160,6 |
| ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF | 210 | 378 | 378 | 378 | 378 | 378 | 80,0 |
| TASSA RIFIUTI | 283 | 303 | 311 | 335 | 322 | 318 | 12,4 |
| **Totale** | **897** | **1.085** | **1.914** | **1.735** | **1.966** | **1.962** | **118,7** |

**Fonte UIL Servizio Politiche Territoriali**

**Il gettito dei tributi propri in valori assoluti**

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **IMPOSTA** | **ANNO 2010** | **ANNO 2011** | **ANNO 2012** | **ANNO 2013** | **ANNO 2014** | **ANNO 2015** | **DIFFERENZA % 2010-2015** |
| ICI/IMU/TASI PRIME CASE | 24.010.275 | 4.100.000 | 580.129.211 | 62.243.504 | 524.250.261 | 573.387.728 | 2.288,1 |
| ICI/IMU/TASI SECONDE CASE | 650.443.287 | 692.606.355 | 989.792.484 | 816.850.800 | 968.871.765 | 1.003.608.269 | 54,3 |
| ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF | 228.542.744 | 406.861.254 | 419.608.547 | 427.561.404 | 405.646.255 | 396.500.000 | 73,5 |
| TASSA RIFIUTI | 689.897.000 | 708.181.731 | 980.658.220 | 744.421.909 | 787.160.000 | 793.706.464 | 15,0 |
| **Totale** | **1.592.893.306** | **1.811.749.340** | **2.970.188.462** | **2.051.077.617** | **2.685.928.281** | **2.767.202.461** | **73,7** |

**Fonte UIL Servizio Politiche Territoriali**

**(i dati 2010-2014 sono relativi ai certificati consuntivi, il 2015 al preventivo)**

NOTE: nel periodo preso in considerazione Roma è stata amministrata dal 2008 al 2013 da Gianni Alemanno, dal 2013 al 2015 da Ignazio Marino, successivamente (novembre 2015) è subentrato il Commissario Tronca. Pertanto i Bilanci dal 2010 al 2012 sono stati fatti dal Sindaco Alemanno, dal 2013 al 2015 dal Sindaco Marino.

Per quanto riguarda le aliquote sulle seconde case esse sono state sempre fissate al massimo consentito dalla Legge (7 per mille con l’ICI e 10,6 per mille con l’IMU e 11,4 per mille con IMU/TASI). Pertanto anche grazie agli aumenti della base imponibile decisi dal Governo Monti con l’entrata in vigore dell’IMU a Roma si è passati per una casa con rendita catastale di 550 euro dai 404 euro del 2010 ai 1.053 euro del 2015.

Per quanto riguarda la prima casa con l’IMU (2012 e 2013), si è scelta l’aliquota del 5 per mille al posto dell’aliquota base del 4 per mille; mentre per la TASI si è scelta l’aliquota del 2,5 per mille, al posto dell’aliquota base (1 per mille), mitigata dalle detrazioni per gli immobili con rendite catastali fino ai 1.500 euro, mettendo la super aliquota dello 0,8 per mille sulle seconde case. Risultato la TASI sulle prime case, con 213 euro della famiglia campione, è più bassa dell’IMU del 2012 (246 euro). A Roma per effetto dei debiti pregressi si paga l’addizionale IRPEF più alta d’Italia (0,9%), solo parzialmente mitigata dalla soglia di esenzione introdotta dalla Giunta Marino di 10 mila euro, arrivando a sborsare 378 euro annui. Mentre per la Tassa rifiuti dal 2010 al 2013 si assiste ad un crescendo della tariffa, mentre negli ultimi 2 anni le tariffe sono in diminuzione, ma dal 2010 al 2015 l’aumento è stato del 12,4% con un esborso medio di 318 euro.

**MILANO**

**Le aliquote dei tributi locali**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **IMPOSTA** | **ANNO 2010** | **ANNO 2011** | **ANNO 2012** | **ANNO 2013** | **ANNO 2014** | **ANNO 2015** |
| ICI/IMU/TASI PRIME CASE | 4,4 per mille detrazione fissa 104 euro | 4,4 per mille detrazione fissa 104 euro | 4 per mille detrazione 200 euro piu’ 50 euro ogni figlio minore di 26 anni | 6 per mille detrazione 200 euro piu’ 50 euro ogni figlio minore di 26 anni | 2,5 per mille detrazioni decrescenti con il crescere della rendita catastale e legate al reddito irpef | 2,5 per mille detrazioni decrescenti con il crescere della rendita catastale e legate al reddito irpef |
| ICI/IMU/TASI SECONDE CASE | 5 per mille | 5 per mille | 10,6 per mille | 10,6 per mille | 11,4 per mille | 11,4 per mille |
| ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF | 0 | 0,2 esenzione redditi 33.500 euro | Si paga per scaglioni di reddito partendo dallo 0,1% per i redditi fino a 15 mila euro per arrivare allo 0,7% redditi oltre i 75 mila. Esenzione redditi fino a 33.500 euro | Si paga per scaglioni di reddito partendo dallo 0,2% per i redditi fino a 15 mila euro per arrivare allo 0,8% redditi oltre i 75 mila. Esenzione redditi fino a 33.500 euro | 0,8% esenzione redditi 21 mila euro | 0,8% esenzione 21 mila euro |
| TASSA RIFIUTI | 2,62 euro al mq. | 2,62 euro al mq. | 3,16 euro al mq. | 4,35 euro al mq. | 4,02 euro al mq. | 4,14 euro al mq. |

 **Fonte UIL Servizio Politiche Territoriali**

**I costi per una famiglia di 4 componenti con reddito IRPEF complessivo di 42 mila euro (24 mila euro un coniuge e 18 mila euro l’altro coniuge), una casa di proprietà con rendita catastale 650 euro (80 mq. ai fini TARI) e un’altra casa (ereditata) con rendita catastale 550 euro**

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **IMPOSTA** | **ANNO 2010** | **ANNO 2011** | **ANNO 2012** | **ANNO 2013** | **ANNO 2014** | **ANNO 2015** | **DIFFERENZA % 2010-2015** |
| ICI/IMU/TASI PRIME CASE | 0 | 0 | 137 | 87 | 273 | 273 | 27,300,0 |
| ICI/IMU/TASI SECONDE CASE | 289 | 289 | 979 | 979 | 1.053 | 1.053 | 264,4 |
| ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF | 0 | 0 | 0 | 0 | 336 | 336 | 33.600,00 |
| TASSA RIFIUTI | 210 | 210 | 253 | 348 | 322 | 331 | 57,6 |
| **Totale** | **499** | **499** | **1.369** | **1.414** | **1.984** | **1.993** | **299,4** |

**Fonte UIL Servizio Politiche Territoriali**

\* nel 2010-2011 non si pagava l’ICI sulla prima casa, nel 2013 si è pagata la mini IMU e nel 2016 è stata abolita la tassa sulle prime case

**Il gettito dei tributi propri in valori assoluti**

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **IMPOSTA** | **ANNO 2010** | **ANNO 2011** | **ANNO 2012** | **ANNO 2013** | **ANNO 2014** | **ANNO 2015** | **DIFFERENZA % 2010-2015** |
| ICI/IMU/TASI PRIME CASE | 2.578.420 | 2.273.558 | 139.688.519 | 46.712.426 | 205.560.194 | 210.000.000 | 8.044,5 |
| ICI/IMU/TASI SECONDE CASE | 324.777.871 | 301.016.016 | 587.171.697 | 547.540.251 | 543.680.795 | 502.827.000 | 54,8 |
| ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF | 0 | 34.559.000 | 62.545.086 | 177.367.660 | 180.500.000 | 180.500.000 | / |
| TASSA RIFIUTI | 230.400.000 | 228.539.324 | 283.796.094 | 300.197.474 | 298.991.307 | 291.000.000 | 26,3 |
| **Totale** | **557.756.291** | **566.387.898** | **1.073.201.396** | **1.071.817.811** | **1.228.732.296** | **1.184.327.000** | **112,3** |

**Fonte UIL Servizio Politiche Territoriali**

**(i dati 2010-2014 sono relativi ai certificati consuntivi, il 2015 al preventivo)**

NOTE: nel 2011 viene eletto Giuliano Pisapia al posto del Sindaco uscente Letizia Moratti. Per quanto riguarda le aliquote sulle seconde case fino al 2011 (ultimo anno della vecchia ICI), esse erano 2 punti sotto (5 per mille), dell’aliquota massima consentita (7 per mille). Con l’IMU (2012), Pisapia sceglie, invece di applicare l’aliquota massima (10,6 per mille) e, nel 2014-2015 sceglie di mettere la super aliquota della TASI dello 0,8 per mille, per introdurre le detrazione per la prima casa, su questa tipologia di immobili portando l’aliquota all’11,4 per mille. Risultato: anche grazie agli aumenti della base imponibile decisi dal Governo Monti con l’entrata in vigore dell’IMU a Milano si è passati per una casa con rendita catastale di 550 euro dai 289 euro del 2010 ai 979 euro del 2015. Per quanto riguarda la prima casa con l’IMU nel 2012 si è scelta l’aliquota base del 4 per mille aumentata al massimo (6 per mille) nel 2013; mentre per la TASI si è scelta l’aliquota del 2,5 per mille, al posto dell’aliquota base (1 per mille), mitigata dalle detrazioni fino per gli immobili con rendite catastali basse e legate al reddito IRPEF. Risultato la TASI sulle prime case, con 273 euro medi, è più alta dell’IMU del 2012 (137 euro medi). Sempre Pisapia, in un crescendo anno dopo anno, introduce l’Addizionale Comunale IRPEF che fino al 2011 i milanesi non sapevano che esistesse, pur esentando i redditi medio bassi. Risultato a Milano da 0 del 2010 la famiglia campione nel 2015 ha pagato 336 euro annui. Mentre per la Tassa rifiuti a partire dal 2011 si assiste ad un picco della tariffa, che comunque cresce del 57,6% rispetto al 2010, passando dai 210 euro medi del 2010 ai 331 euro medi del 2015.

**TORINO**

**Le aliquote dei tributi locali**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **IMPOSTA** | **ANNO 2010** | **ANNO 2011** | **ANNO 2012** | **ANNO 2013** | **ANNO 2014** | **ANNO 2015** |
| ICI/IMU/TASI PRIME CASE | 5,25 per mille detrazione fissa 132 euro | 5,25 per mille detrazione fissa 132 euro | 5,75 per mille detrazione 200 euro piu’ 50 euro ogni figlio minore di 26 anni | 5,75 per mille detrazione 200 euro piu’ 50 euro ogni figlio minore di 26 anni | 3,3 per mille detrazione fissa per ogni immobile di 110 euro con rendita catastale fino a 700 euro più 30 euro ogni figlio minore di 26 anni | 3,3 per mille detrazione fissa per ogni immobile di 110 euro con rendita catastale fino a 700 euro più 30 euro ogni figlio minore di 26 anni |
| ICI/IMU/TASI SECONDE CASE | 6 per mille | 6 per mille | 10,6 per mille | 10,6 per mille | 10,6 per mille | 10,6 per mille |
| ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF | 0,5% esenzione redditi fino a 10.750 euro | 0,5% esenzione redditi fino a 11 mila euro | 0,8% esenzione redditi fino a 11.200 euro | 0,8% esenzione redditi fino a 11.520 euro | 0,8% esenzione redditi fino a 11.640 euro | 0,8% esenzione redditi fino a 11.670 euro |
| TASSA RIFIUTI | 2,59 euro al mq. | 2,61 euro al mq. | 2,69 euro al mq. | 2,82 euro al mq. | 3,06 euro al mq. | 3,28 euro al mq. |

**Fonte UIL Servizio Politiche Territoriali**

**I costi per una famiglia di 4 componenti con reddito IRPEF complessivo di 42 mila euro (24 mila euro un coniuge e 18 mila euro l’altro coniuge), una casa di proprietà con rendita catastale 650 euro (80 mq. ai fini TARI) e un’altra casa (ereditata) con rendita catastale 550 euro**

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **IMPOSTA** | **ANNO 2010** | **ANNO 2011** | **ANNO 2012** | **ANNO 2013** | **ANNO 2014** | **ANNO 2015** | **DIFFERENZA % 2010-2015** |
| ICI/IMU/TASI PRIME CASE | 0 | 0 | 328 | 76 | 220 | 220 | 22.000,0 |
| ICI/IMU/TASI SECONDE CASE | 347 | 347 | 979 | 979 | 979 | 979 | 182,1 |
| ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF | 210 | 210 | 336 | 336 | 336 | 336 | 60,0 |
| TASSA RIFIUTI | 207 | 209 | 215 | 226 | 245 | 262 | 26,6 |
| **Totale** | **764** | **766** | **1.858** | **1.617** | **1.780** | **1.797** | **135,2** |

**Fonte UIL Servizio Politiche Territoriali**

\* nel 2010-2011 non si pagava l’ICI sulla prima casa, nel 2013 si è pagata la mini IMU e nel 2016 è stata abolita la tassa sulle prime case

**Il gettito dei tributi propri in valori assoluti**

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **IMPOSTA** | **ANNO 2010** | **ANNO 2011** | **ANNO 2012** | **ANNO 2013** | **ANNO 2014** | **ANNO 2015** | **DIFFERENZA % 2010-2015** |
| ICI/IMU/TASI PRIME CASE | 3.039.782 | 2.952.991 | 170.500.203 | 31.920.504 | 114.516.655 | 116.000.000 | 3.716,1 |
| ICI/IMU/TASI SECONDE CASE | 151.342.259 | 152.274.170 | 274.328.423 | 226.819.413 | 233.118.577 | 245.500.000 | 62,2 |
| ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF | 63.000.000 | 64.500.000 | 104.050.000 | 106.354.000 | 105.500.000 | 104.250.000 | 65,5 |
| TASSA RIFIUTI | 171.301.983 | 196.128.667 | 201.043.905 | 209.348.362 | 205.929.067 | 206.289.000 | 20,4 |
| **Totale** | **388.684.024** | **415.855.828** | **749.922.531** | **574.442.279** | **659.064.299** | **672.039.000** | **72,9** |

**Fonte UIL Servizio Politiche Territoriali**

**(i dati 2010-2014 sono relativi ai certificati consuntivi, il 2015 al preventivo)**

NOTE: nel 2011 viene eletto Piero Fassino che subentra a Sergio Chiamparino che aveva terminato i mandati. Per quanto riguarda le aliquote sulle seconde case fino al 2011 (ultimo anno della vecchia ICI), esse erano 1 punti sotto (6 per mille), dell’aliquota massima consentita (7 per mille). Con l’IMU a partire dal 2012 Fassino sceglie, invece, di applicare l’aliquota massima (10,6 per mille). Pertanto anche grazie agli aumenti della base imponibile decisi dal Governo Monti con l’entrata in vigore dell’IMU a Torino si è passati per una casa con rendita catastale di 550 euro dai 347 euro del 2010 ai 979 euro del 2015.

 Per quanto riguarda la prima casa con l’IMU nel 2012 e 2013 si è scelto di adottare un’aliquota (5,75 per mille), superiore a quella base; mentre per la TASI si è scelta l’aliquota del 3,3 per mille, mitigata dalle detrazioni fisse di 110 euro pe rogni immobile. Risultato la TASI sulle prime case, con 220 euro medi, è più bassa dell’IMU del 2012 (328 euro medi). Sempre Fassino, decide nel 2012 di aumentare l’aliquota dell’Addizionale Comunale IRPEF, passando dallo 0,5% allo 0,8%, aumentando il prelievo dal 2010 al 2015 del 60%, con un esborso medio per la famiglia tipo che passa dai 210 euro del 2010 ai 336 euro del 2015.

Mentre per la Tassa rifiuti a partire dal 2011 si assiste ad un aumento anno dopo anno che porta il risultato di incrementare il prelievo del 20,4% dal 2010 al 2015, passando dai 207 euro medi del 2010 ai 262 euro medi del 2015.

**BOLOGNA**

**Le aliquote dei tributi locali**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **IMPOSTA** | **ANNO 2010** | **ANNO 2011** | **ANNO 2012** | **ANNO 2013** | **ANNO 2014** | **ANNO 2015** |
| ICI/IMU/TASI PRIME CASE | 5,70 per mille detrazione fissa 103,29 euro | 5,70 per mille detrazione fissa 103,29 euro | 4 per mille detrazione 200 euro piu’ 50 euro ogni figlio minore di 26 anni | 5 per mille detrazione 200 euro piu’ 50 euro ogni figlio minore di 26 anni | 3,3 per mille detrazioni decrescenti con il crescere della rendita catastale  | 3,3 per mille detrazioni decrescenti con il crescere della rendita catastale  |
| ICI/IMU/TASISECONDE CASE | 7 per mille | 7 per mille | 10,6 per mille | 10,6 per mille | 10,6 per mille | 10,6 per mille |
| ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF | 0,7% esenzione fino a 12 mila euro | 0,7% esenzione fino a 12 mila euro | 0,7% esenzione fino a 12 mila euro | 0,7% esenzione fino a 12 mila euro | 0,7% esenzione fino a 12 mila euro | 0,8% esenzione fino a 12 mila euro |
| TASSA RIFIUTI | 2,48 euro al mq. | 2,61 euro al mq. | 2,71 euro al mq. | 2,80 euro al mq. | 2,77 euro al mq. | 2,86 euro al mq. |

**Fonte UIL Servizio Politiche Territoriali**

**I costi per una famiglia di 4 componenti con reddito IRPEF complessivo di 42 mila euro (24 mila euro un coniuge e 18 mila euro l’altro coniuge), una casa di proprietà con rendita catastale 650 euro (80 mq. ai fini TARI) e un’altra casa (ereditata) con rendita catastale 550 euro**

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **IMPOSTA** | **ANNO 2010** | **ANNO 2011** | **ANNO 2012** | **ANNO 2013** | **ANNO 2014** | **ANNO 2015** | **DIFFERENZA % 2010-2015** |
| ICI/IMU/TASI PRIME CASE | 0 | 0 | 137 | 43 | 235 | 235 | 23.500,0 |
| ICI/IMU/TASI SECONDE CASE | 404 | 404 | 979 | 979 | 979 | 979 | 142,3 |
| ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF | 294 | 294 | 294 | 294 | 294 | 336 | 14,3 |
| TASSA RIFIUTI | 198 | 209 | 217 | 224 | 222 | 229 | 15,7 |
| **Totale** | **896** | **907** | **1.627** | **1.540** | **1.730** | **1.779** | **98,5** |

**Fonte UIL Servizio Politiche Territoriali**

\* nel 2010-2011 non si pagava l’ICI sulla prima casa, nel 2013 si è pagata la mini IMU e nel 2016 è stata abolita la tassa sulle prime case

**Il gettito dei tributi propri in valori assoluti**

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **IMPOSTA** | **ANNO 2010** | **ANNO 2011** | **ANNO 2012** | **ANNO 2013** | **ANNO 2014** | **ANNO 2015** | **DIFFERENZA % 2010-2015** |
| ICI/IMU/TASI PRIME CASE | 181.287 | 172.356 | 46.134.129 | 7.147.783 | 48.348.152 | 48.000.000 | 26.377,4 |
| ICI/IMU/TASI SECONDE CASE | 86.679.648 | 83.391.134 | 128.288.137 | 132.293.215 | 124.914.881 | 132.428.462 | 52,8 |
| ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF | 46.552.939 | 46.300.000 | 46.180.471 | 46.108.959 | 46.083.740 | 52.583.740 | 13,0 |
| TASSA RIFIUTI | 68.812.757 | 84.649.684 | 84.228.996 | 80.104.978 | 81.877.683 | 85.359.028 | 24,0 |
| **Totale** | **202.226.631** | **214.513.174** | **304.831.733** | **265.654.935** | **301.224.456** | **318.371.230** | **57,4** |

**Fonte UIL Servizio Politiche Territoriali**

**(i dati 2010-2014 sono relativi ai certificati consuntivi, il 2015 al preventivo)**

NOTE: nel 2011 viene eletto Virginio Merola subentrando al Commissario Anna Maria Cancellieri. Per quanto riguarda le aliquote sulle seconde case fino al 2011 (ultimo anno della vecchia ICI), esse erano fissate al massimo consentito dalla Legge (7 per mille). Con l’IMU a partire dal 2012 Merola sceglie, invece, di applicare l’aliquota massima (10,6 per mille). Pertanto anche grazie agli aumenti della base imponibile decisi dal Governo Monti con l’entrata in vigore dell’IMU a Bologna si è passati per una casa con rendita catastale di 550 euro dai 404 euro del 2010 ai 979 euro del 2015.

Per quanto riguarda la prima casa con l’IMU nel 2012 si è scelta l’aliquota base del 4 per mille aumentata al massimo (5 per mille) nel 2013; mentre per la TASI si è scelta l’aliquota del 3,3 per mille, al posto dell’aliquota base (1 per mille), mitigata dalle detrazioni fino per gli immobili con rendite catastali fino ai 1.696 euro. Risultato la TASI sulle prime case, con 235 euro medi, è più alta dell’IMU del 2012 (137 euro medi). Nel 2015, inoltre, Merola di aumentare l’aliquota dell’Addizionale Comunale IRPEF, passando dallo 0,7% allo 0,8%, aumentando il prelievo dal 2010 al 2015 del 14%, con un esborso medio per la famiglia tipo che passa dai 294 euro del 2010 ai 336 euro del 2015.

Si mantiene bassa, rispetto alla media nazionale la Tassa rifiuti, pur crescendo di anno in anno (più 15,7% tra il 2010 ed il 2015), con un esborso che passa dai 198 euro medi del 2010 ai 229 euro medi del 2015.

**NAPOLI**

**Le aliquote dei tributi locali**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **IMPOSTA** | **ANNO 2010** | **ANNO 2011** | **ANNO 2012** | **ANNO 2013** | **ANNO 2014** | **ANNO 2015** |
| ICI/IMU/TASI PRIME CASE | 5,40 per mille detrazione fissa 154,94 euro | 5,40 per mille detrazione fissa154,94 euro | 5 per mille detrazione 200 euro piu’ 50 euro ogni figlio minore di 26 anni | 6 per mille detrazione 200 euro piu’ 50 euro ogni figlio minore di 26 anni | 3,3 per milledetrazione di 150 euro per immobili con rendita catastale fino a 300 euro; di 100 euro per immobili con rendita al di sopra dei 300 euro. | 3,3 per milledetrazione di 150 euro per immobili con rendita catastale fino a 300 euro; di 100 euro per immobili con rendita al di sopra dei 300 euro. |
| ICI/IMU/TASI SECONDE CASE | 7 per mille | 7 per mille | 10,6 per mille | 10,6 per mille | 10,6 per mille  | 10,6 per mille |
| ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF | 0,5% | 0,5% | Si paga per scaglioni di reddito a partire dallo 0,45% redditi fino a 15 mila euro per arrivare allo 0,8% redditi oltre i 75 mila. Esenzione redditi fino a 10 mila euro | 0,8% esenzione redditi fino a 18 mila euro | 0,8% esenzione redditi fino a 15 mila euro | 0,8% esenzione redditi fino a 15 mila euro |
| TASSA RIFIUTI | 4,21 euro al mq. | 5,08 euro al mq. | 5,35 euro al mq. | 6,06 euro al mq. | 5,60 euro al mq. | 5,45 euro al mq. |

**Fonte UIL Servizio Politiche Territoriali**

**I costi per una famiglia di 4 componenti con reddito IRPEF complessivo di 42 mila euro (24 mila euro un coniuge e 18 mila euro l’altro coniuge), una casa di proprietà con rendita catastale 650 euro (80 mq. ai fini TARI) e un’altra casa (ereditata) con rendita catastale 550 euro**

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **IMPOSTA** | **ANNO 2010** | **ANNO 2011** | **ANNO 2012** | **ANNO 2013** | **ANNO 2014** | **ANNO 2015** | **DIFFERENZA % 2010-2015** |
| ICI/IMU/TASI PRIME CASE | 0 | 0 | 246 | 43 | 260 | 260 | 26.000,0 |
| ICI/IMU/TASI SECONDE CASE | 404 | 404 | 979 | 979 | 979 | 979 | 142,3 |
| ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF | 210 | 210 | 210 | 192 | 336 | 336 | 60,0 |
| TASSA RIFIUTI | 337 | 406 | 428 | 485 | 448 | 436 | 29,4 |
| **Totale** | **951** | **1.020** | **1.863** | **1.699** | **2.023** | **2.011** | **111,5** |

**Fonte UIL Servizio Politiche Territoriali**

\* nel 2010-2011 non si pagava l’ICI sulla prima casa, nel 2013 si è pagata la mini IMU e nel 2016 è stata abolita la tassa sulle prime case

**Il gettito dei tributi propri in valori assoluti**

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **IMPOSTA** | **ANNO 2010** | **ANNO 2011** | **ANNO 2012** | **ANNO 2013** | **ANNO 2014** | **ANNO 2015** | **DIFFERENZA % 2010-2015** |
| ICI/IMU/TASI PRIME CASE | 1.688.959 | 1.170.020 | 77.988.384 | 15.904.917 | 63.100.000 | 58.000.000 | 3.334,1 |
| ICI/IMU/TASI SECONDE CASE | 138.536.030 | 137.111.466 | 182.111.616 | 196.415.431 | 191.000.000 | 168.700.000 | 21,8 |
| ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF | 38.919.000 | 43.000.000 | 48.107.013 | 61.741.000 | 65.319.926 | 67.000.000 | 72,2 |
| TASSA RIFIUTI | 177.133.054 | 173.333.687 | 177.461.996 | 244.690.977 | 232.740.791 | 233.119.111 | 31,6 |
| **Totale** | **356.277.043** | **354.615.173** | **485.669.009** | **518.752.325** | **552.160.717** | **526.819.111** | **47,9** |

**Fonte UIL Servizio Politiche Territoriali**

**(i dati 2010-2014 sono relativi ai certificati consuntivi, il 2015 al preventivo)**

NOTE: nel 2011 viene eletto Sindaco Luigi De Magistris che subentra a Rosa Russo Jervolino. Per quanto riguarda le aliquote sulle seconde case fino al 2011 (ultimo anno della vecchia ICI), esse erano fissate al massimo consentito dalla Legge (7 per mille). Con l’IMU a partire dal 2012 De Magistris sceglie, invece, di applicare l’aliquota massima (10,6 per mille). Pertanto anche grazie agli aumenti della base imponibile decisi dal Governo Monti con l’entrata in vigore dell’IMU a Napoli si è passati per una casa con rendita catastale di 550 euro dai 404 euro del 2010 ai 979 euro del 2015. Per quanto riguarda la prima casa con l’IMU nel 2012 si è scelto di applicare un’aliquota superiore a quella base (5 per mille nel 2012 e 0,6 per mille nel 2013), mentre per la TASI si è scelta l’aliquota del 3,3 per mille, mitigata da detrazioni fisse. Risultato la TASI sulle prime case, con 260 euro medi, è più alta dell’IMU del 2012 (246 euro medi). L’Addizionale IRPEF viene rimodulata 2 volte da parte, arrivando ad applicare nel 2015 lo 0,8% con esenzione per in redditi fino a 15 mila euro. L’imposta aumenta in 5 anni del 60%, passando dai 210 euro del 2010 ai 336 euro del 2015. Discorso a parte la tariffa dei rifiuti che a Napoli è tra le più alte, anche se dal 2013 al 2015 è in continuo decremento: in 5 anni aumenta del 29,4% passando dai 337 euro medi del 2010 ai 436 euro medi del 2015.

**CAGLIARI**

**Le aliquote dei tributi locali**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **IMPOSTA** | **ANNO 2010** | **ANNO 2011** | **ANNO 2012** | **ANNO 2013** | **ANNO 2014** | **ANNO 2015** |
| ICI/IMU/TASI PRIME CASE | 4 per mille detrazione fissa 103,29 euro | 4 per mille detrazione fissa 103,29 euro | 4,5 per mille detrazione 200 euro piu’ 50 euro ogni figlio minore di 26 anni | 4 per mille detrazione 200 euro piu’ 50 euro ogni figlio minore di 26 anni | 2,8 per mille per immobili con rendita fino a 1.250 euro e 3,3 per mille al di sopra dei 1.251 eurodetrazioni decrescenti per immobili con rendita catastale  | 2,8 per mille per immobili con rendita fino a 1.250 euro e 3,3 per mille al di sopra dei 1.251 eurodetrazioni decrescenti per immobili con rendita catastale |
| ICI/IMU/TASI SECONDE CASE | 6,5 per mille | 6,5 per mille | 9,6 per mille | 9,6 per mille | 9,6 per mille | 9,6 per mille |
| ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF | 0,5% redditi fino a 15 mila euro; 0,7% redditi superiori ai 15 mila euro | 0,5% redditi fino a 15 mila euro; 0,7% redditi superiori ai 15 mila euro | Si paga per scaglioni di reddito a partire dallo 0,66% redditi fino a 15 mila euro per arrivare allo 0,8% redditi oltre i 75 mila. Esenzione redditi fino a 10 mila euro | Si paga per scaglioni di reddito a partire dallo 0,66% redditi fino a 15 mila euro per arrivare allo 0,8% redditi oltre i 75 mila. Esenzione redditi fino a 10 mila euro | Si paga per scaglioni di reddito a partire dallo 0,66% redditi fino a 15 mila euro per arrivare allo 0,8% redditi oltre i 75 mila. Esenzione redditi fino a 10 mila euro | Si paga per scaglioni di reddito a partire dallo 0,66% redditi fino a 15 mila euro per arrivare allo 0,8% redditi oltre i 75 mila. Esenzione redditi fino a 10 mila euro |
| TASSA RIFIUTI | 3,06 euro al mq. | 3,03 euro al mq. | 3,03 euro al mq. | 6,49 euro al mq. | 6,01 euro al mq. | 5,62 euro al mq. |

**Fonte UIL Servizio Politiche Territoriali**

**I costi per una famiglia di 4 componenti con reddito IRPEF complessivo di 42 mila euro (24 mila euro un coniuge e 18 mila euro l’altro coniuge), una casa di proprietà con rendita catastale 650 euro (80 mq. ai fini TARI) e un’altra casa (ereditata) con rendita catastale 550 euro**

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **IMPOSTA** | **ANNO 2010** | **ANNO 2011** | **ANNO 2012** | **ANNO 2013** | **ANNO 2014** | **ANNO 2015** | **DIFFERENZA % 2010-2015** |
| ICI/IMU/TASI PRIME CASE | 0 | 0 | 191 | 0 | 133 | 133 | 13.300,0 |
| ICI/IMU/TASI SECONDE CASE | 375 | 375 | 887 | 887 | 887 | 887 | 136,5 |
| ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF | 294 | 294 | 302 | 302 | 302 | 302 | 2,7 |
| TASSA RIFIUTI | 245 | 242 | 242 | 519 | 481 | 450 | 83,7 |
| **Totale** | **914** | **911** | **1.622** | **1.708** | **1.803** | **1.772** | **93,9** |

**Fonte UIL Servizio Politiche Territoriali**

\* nel 2010-2011 non si pagava l’ICI sulla prima casa, nel 2013 si è pagata la mini IMU e nel 2016 è stata abolita la tassa sulle prime case

**Il gettito dei tributi propri in valori assoluti**

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **IMPOSTA** | **ANNO 2010** | **ANNO 2011** | **ANNO 2012** | **ANNO 2013** | **ANNO 2014** | **ANNO 2015** | **DIFFERENZA % 2010-2015** |
| ICI/IMU/TASI PRIME CASE | 117.611 | 114.709 | 19.683.613 | 75.372 | 20.688.470 | 19.915.000 | 16.832,9 |
| ICI/IMU/TASI SECONDE CASE | 30.608.812 | 27.885.291 | 34.088.146 | 28.138.517 | 30.093.197 | 31.397.000 | 2,6 |
| ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF | 19.011.831 | 15.450.000 | 6.010.107 | 15.410.042 | 15.805.961 | 15.480.000 | -18,6 |
| TASSA RIFIUTI | 39.241.121 | 40.587.743 | 40.835.428 | 46.225.672 | 44.788.650 | 46.767.416 | 19,2 |
| **Totale** | **88.979.375** | **84.037.743** | **100.617.294** | **89.849.603** | **111.376.278** | **113.559.416** | **27,6** |

**Fonte UIL Servizio Politiche Territoriali**

**(i dati 2010-2014 sono relativi ai certificati consuntivi, il 2015 al preventivo)**

NOTE: nel 2011 viene eletto Sindaco Massimo Zedda, allora il più giovane Sindaco d’Italia, che subentra a Emilio Floris. Per quanto riguarda le aliquote sulle seconde case fino al 2011 (ultimo anno della vecchia ICI), esse erano fissate al 6,5 per mille. Con l’IMU a partire dal 2012 Zedda decide di applicare l’aliquota ordinaria del 9,6 pe mille. Pertanto anche grazie agli aumenti della base imponibile decisi dal Governo Monti con l’entrata in vigore dell’IMU a Cagliari si è passati per una casa con rendita catastale di 550 euro dai 375 euro del 2010 ai 887 euro del 2015. Per quanto riguarda la prima casa con l’IMU nel 2012 si è scelto di applicare un’aliquota superiore a quella base (4,5 per mille nel 2012 e di passare poi nel 2013 al 4 per mille), mentre per la TASI si è scelta un’aliquota tra il 2,8 per mille ed il 3,3 per mille, con il risultato che con 133 euro medi la TASI è più bassa dell’IMU del 2012 (191 euro). Zedda rivede anche l’IRPEF Comunale, aumentando le aliquote e scaglionandole in base la reddito. L’imposta cresce dal 2012 al 2015 del 2,7% passando da un esborso di 294 euro nel 2010 ai 302 euro del 2015. Discorso a parte la tariffa dei rifiuti che a Cagliari e che ha visto un crescendo della tariffa dal 2010 è al 2013 (più 100%), invertendo la rotta negli ultimi 2 anni con una lieve diminuzione (10%). In ogni caso in 5 anni l’aumento è dell’84%, passando dai 245 euro medi del 2010 ai 450 euro medi del 2015.